

- 24 Dalmine - Suore Orsoline di Somasca con bambini dell'asilo.  
Monza - Padri e chierici del Sacro Cuore (50), con Mons. Nava in visita al Santuario ed ai luoghi manzoniani.
- 25 Calò - Parroco e Suore con i bambini della Prima Comunione ed i ragazzi dell'oratorio.  
Melzo - Assistente con le Suore ed i bambini della Prima Comunione ed i ragazzi dell'oratorio (150).  
Rho - Coadiutore e Suore con gruppo di ragazzi e bambine.  
Suello - I bambini della Prima Comunione ed i ragazzi dell'oratorio, accompagnati dal Cappellano e dalle Suore.
- 28 Calolzio - Sessanta giovani dell'A. C. con le loro assistenti.  
Milano - Gruppo del Martinitt (70) con il Padre Spirituale ed Assistenti per terminare il mese di maggio presso il Padre degli Orfani.  
Vaiano Cremasco - Numeroso pellegrinaggio di signore, ragazzi e giovanette.
- 30 Secugnaga (Lodi) - Sacerdote con un centinaio di pellegrini.

#### GIUGNO

- 2 Stezzano (Bergamo) - Nutrito gruppo di giovani.  
Bergamo - Alcune classi dell'Orfanotrofio di S. Carlo con assistenti.  
Milano - Gruppo di Suore Domenicane con signore e bambini.  
Bernareggio - Numerosa compagnia in occasione del matrimonio.
- 4 Salmene di Mantova - Suore con un gruppo di signore e di giovani.  
Roncadelle (Brescia) - Trecento pellegrini accompagnati dal Coadiutore e dalle Suore.  
Villa Santa (Monza) - Gruppo di settanta pellegrini.

#### IL SANTUARIO DI SAN GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

Preghiamo l'Amministrazione postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE  
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412.86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO

TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 C. C. POSTALE 17-143 BRESCIA

#### OFFERTE

- L. 10.000 - Rizzi Umberto  
L. 5.000 - Maroni Rina - Rag. Achille Galdini  
L. 2.000 - Invernizzi Pierina - Maria Luigi Villa - Ripamonti Luigi  
L. 1.500 - Orfani  
L. 1.000 - Maggi Angelo - N. N. - Offer N. N. - N. N. ringr. - Palai Settimio - Felice Girola - Rocchetti Filippo - N. N. - Benzoni - N. N.  
L. 500 - Crespi Antonio - N. N. - Fam. Colombo - Motta Vittorio - Ripamonti alban - N. N. - Mazzoleni Mario - N. N. ringr. - Ronchi Giuditta - N. N. - N. N.

#### ABBONAMENTI

Loza M. Redenta - Loza Alessandro - Manzoni Marisa - Moroni Telma - Nava Aquilino - Sama Francesco - Castagna Lucia - Fam. Vismara Romildo - Riva Emerico - Riva Carlo - Raimondi Francesco - Raimondi Maria - Raimondi Michele - Raimondi Angelo - Lavelli Purissima - Mereghetti Angelo - Mereghetti Lina - Maria Pia Ghiringhelli - Bonfanti Alfonso - Golfetto Maria - Bianchi Rita e Cesarino - Viganò Giuditta - Rita Cesarina Bianchi - Rina Bolis - Sironi Ambrogio - Carenini Virgilio - Bonfanti Caterina - Bonfanti Rina.



## Il Santuario di S. Girolamo Emiliani e della Madre degli Orfani — SOMASCA (Bergamo) —

PERIODICO BIMESTRALE  
del SANTUARIO di SOMASCA

SETTEMBRE - OTTOBRE

1961

ANNO XLV - N. 473



Vera effigie della Madonna degli Orfani  
Incoronata a Somasca nel 1954.

D  
E  
D  
I  
C  
H  
I  
A  
M  
O

*questo numero del  
Bollettino alla  
Madre degli Orfani nel  
450° anniversario  
della sua Apparizione  
a Castelnuovo di Quero  
27 Settembre 1521  
per liberare S. Girolamo*

*Sommario*

Nuovi trionfi - Solenne Incoronazione  
a Castello di Pescia della Madonna  
degli Orfani



La festa della Mater Orphanorum a  
Somasca



Vestizioni e Professioni



Offerte - Abbonamenti



S. Girolamo Emiliani - Dal foglietto  
« Ti saluto fratello »



Notiziario



Sotto la protezione di S. Girolamo



Suor Amabile Natali - Marianna Lozza



Tripudio di carità dell' Orfanotrofio  
Emiliani



N  
U  
O  
V  
I  
T  
R  
I  
O  
N  
I

Solenne Incoronazione a Castello  
di Pescia della Madre degli Orfani

La città di Pescia ha vissuto Domenica 24 Settembre una delle più belle giornate della sua storia. Una folla enorme, che riempiva letteralmente la grande Piazza Mazzini e le adiacenze, ha assistito con commossa devozione alla solenne **Incoronazione della Madre degli Orfani** che si venera nella Chiesa « Mater Orphanorum » di Castello, officiata dai PP. Somaschi.

La suggestiva funzione è stata resa ancor più solenne dalla presenza di Sua Eminenza il **Card. Giuseppe Ferretto**, che ha incoronato il Simulacro della Vergine, di S. Ecc. **Mons Dino Romoli**, Vescovo di Pescia, del Clero diocesano, del Rev.mo **Padre Generale e Provinciale dei Somaschi**, di numerose Autorità civili, politiche e militari, a cominciare da S. Ecc. il Prefetto di Pistoia, e il sindaco di Pescia, e la Giunta Municipale. Numerosi e devoti sono stati i pellegrinaggi delle parrocchie della Diocesi che si sono concluse sempre con la S. Messa vespertina e numerosissime Comunioni.

L'ARRIVO DEL CARDINALE

La sera del 23 Settembre S. Em. il Card. Giuseppe Ferretto, è giunto alla porta della città scortato, fin da Firenze e Montecatini, da un lungo corteo di macchine. Nella chiesa della Madre degli Orfani,

ripiena di fedeli, dopo il canto di « Ecce Sacerdos », S. Eminenza ha detto che porta la Benedizione ed il plauso di SS. Giovanni XXIII, da cui si era recato pochi giorni prima. Il Santo Padre che da Patriarca di Venezia aveva consacrato il **primo Altare nel mondo** dedicato alla **Madre degli Orfani**, si era lungamente interessato della bella iniziativa dei PP. Somaschi, figli di S. Girolamo Emiliani, di cui è particolarmente devoto fin dalla sua fanciullezza.

Lieta sorpresa ci ha dato, l'arrivo da Martina Franca (Taranto) degli Orfanelli affidati ai PP. Somaschi con una banda musicale che ha reso servizio per due giorni tra l'ammirazione di tutto il popolo.

## IL SOLENNE PONTIFICALE

Alle 10,30 S. Eminenza ha fatto ingresso nella Chiesa « Mater Orphanorum » per il solenne Pontificale. Numerosissime erano le rappresentanze degli orfanotrofi toscani e di quelli somaschi provenienti da tutte le parti d'Italia, dal Piemonte al Veneto, dalle Puglie al Lazio.

La schola cantorum dei probandi di Castello assieme a quella dei Chierici Somaschi dello Studentato Teologico di S. Alessio in Roma, ha egregiamente eseguito la Messa « SS. Gervasi et Protasi » del Perosi, accompagnata con orchestra.

Al vangelo il Cardinale, ringraziato i PP. Somaschi e ricordato che sensi di

Sua Em. il Cardinale in preghiera prima del Pontificale



Il momento solenne della incoronazione

devozione lo legano ad essi sin dai primi anni della sua giovinezza, ha parlato con calorosi accenti della Madre degli Orfani, quindi ha impartito la Benedizione Papale e fu dato lettura al telegramma del S. Padre. Al termine del Pontificale, S. Eminenza ha benedetto il nuovo garofano bianco « battezzato col nome Mater Orphanorum », ottenuto dal floricultore E. Ercolini di Pescia.

## L' INCORONAZIONE

Dopo il canto del « Regina Coeli » S. Eminenza ha posato in capo alla Vergine la splendida **Corona d' Oro** che tutto il popolo di Pescia ha offerto alla Madonna. Tutta la piazza allora pro-

rompeva in un applauso interminabile.

Terminata la cerimonia della Incoronazione, il Card. Ferretto ha ringraziato la cittadinanza per aver dato una manifestazione di fede così bella. Accomiatandosi ha promesso di portare al S. Padre il ricordo indimenticabile della giornata pesciatina.

Ha preso quindi la parola Mons Vescovo che, ringraziato a nome dei PP. Somaschi S. Eminenza, le Autorità e la folla, ha esortato, con animo visibilmente commosso, i fedeli a custodire l'impegno assunto di sudditi devoti di una così grande Regina, attraverso l'esercizio delle più belle virtù, soprattutto della carità verso i più poveri e gli orfani.

# La Festa della Mater Orphanorum

## a Somasca

Preceduta dal Triduo di predicazione tenuto dal P. Mario Vacca, Padre Spirituale del nostro Collegio Emiliani di Nervi, che ha posto in luce la Maternità spirituale della Madonna nei riguardi di tutti gli uomini, in particolare di quella parte più bisognosa costituita dagli orfani, la Festa si svolse con una solennità che trova un'eguale solo in quella parallela di S. Girolamo.

Consolante la partecipazione ai Santi Sacramenti, particolarmente da parte di uomini e giovani, elemento che segue un indice espressivo ai fini di una valutazione soprannaturale di una festa cristiana.

Affollata la Chiesa a tutte le Sante Messe, particolarmente a quelle caratterizzate da particolare solennità: alle ore 8, celebrata da Mons. Consonni Natale, a quella Solenne in canto alle ore 10, celebrata da Mons. Rota Enrico, Pro Vicario Generale della Diocesi di Bergamo, mentre la cantoria di Calolzio diretta da P. Antonio Raimondi, eseguiva con diligenza i canti.

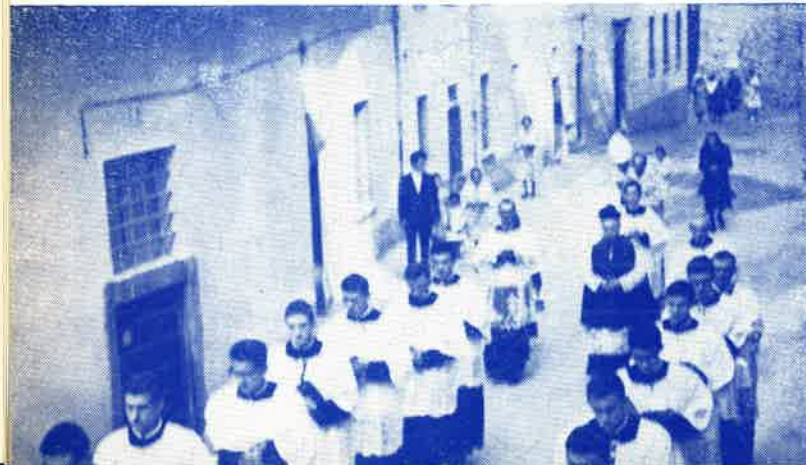
Dopo il canto del Vangelo il P. Mario Vacca celebrò, con il Panegirico, le lodi della Mater Orphanorum. Accennò al dialogo che dura da secoli fra la Madonna e Somasca con a capo l'Ordine dei suoi Padri, dialogo che continua a sussistere grazie ad elementi che ne consentono la durata: la preghiera e la supplica, da una parte e il messaggio della Madonna dall'altra. Nel suo messaggio la Madonna ricorda sempre il suo dono regale a Somasca, all'Ordine, agli orfani: il dono di S. Girolamo Emiliani, il cui nome evoca visioni di ca-

rità e di eroismo. Ma il dono della Madonna non si limita ad aver suscitato San Girolamo arricchendolo di un meraviglioso spirito di paternità. La capacità Sua materna a saziare le esigenze della gioventù più abbandonata di oggi fa sì che Essa possa essere additata come l'unico rimedio all'orfanezza della nostra gioventù. Essa risulta soprattutto orfanezza di Dio, di gioie, di ideali e

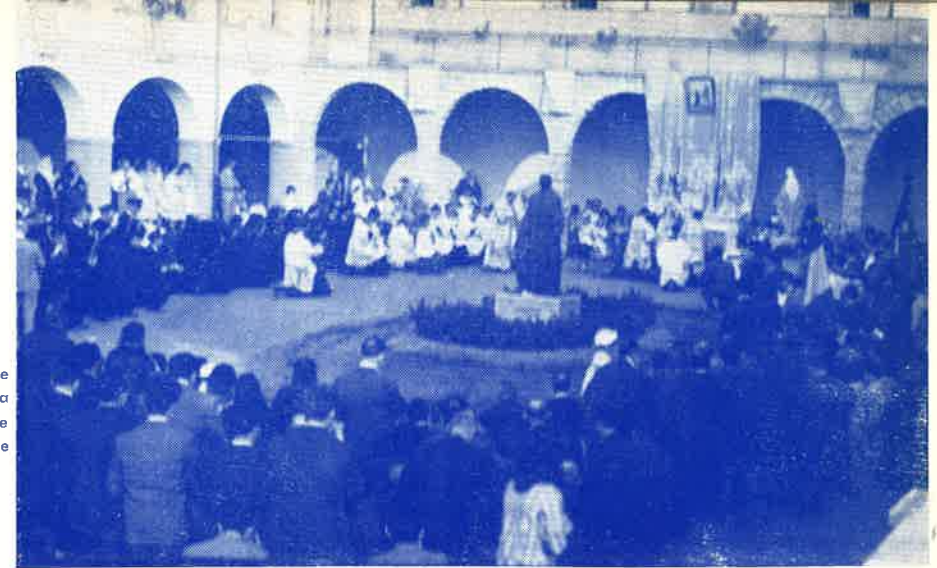


La banda musicale di Calolzio

Il Clero si avvia alla Chiesa per la Messa solenne.



Benedizione con la reliquia nel cortile delle Suore Orsoline



la Vergine, ricca di Dio, dal cuore traboccante di letizia che esplose nel gaudio del Magnificat, dalla vita meravigliosamente illuminata dall'altissimo ideale di amore a Dio, appare l'unica capace di comprendere il dramma di sì larga parte della gioventù di oggi su cui si conducono interviste così accurate e riflessioni così appassionate.

Al pomeriggio si snodò la solenne Processione e per le vie di Somasca fu recato il gruppo statuario della Mater Orphanorum. La Processione sostò per dare modo di impartire la Benedizione con la Reliquia della Madonna, dinanzi all'arco di ingresso alla via della Valletta, all'Istituto delle Orsoline e al Convalescenziario; l'accompagnava il concerto bandistico di Calolzio.

Al ritorno, sulla gradinata della Chiesa, lo stesso Padre invitò i fedeli ad invocare ancora la materna benedizione della Vergine sui bisogni dell'Ordine, sulla terra di Somasca, sulla gioventù abbandonata di tutto il mondo.

Molto apprezzata fu la partecipazione alla Festa e alla Processione, di alcuni Istituti per orfani. Abbiamo notato i ragazzi dell'Istituto Uselli di Milano, quelli dell'Istituto SS.ma Annunciata di Como. L'Istituto di Carleno. Inoltre gli Istituti femminili: Istituto delle Suore Celestine di Bergamo; Istituto Palazzolo di Bergamo; Istituto Madonna del Duomo di Oggiono; Istituto dell'Incoronata di Bergamo; Istituto di Calolzio.

P. M. V.



La Benedizione Eucaristica finale

## Tra le varie adesioni...

*Martinitt - Milano -* Impossibilitati partecipare... considerarci spiritualmente presenti...

Direttore Martinitt

*Istituto S. Giuseppe - Alzano Lombardo -* Ci spiace non possiamo intervenire... si celebra in parrocchia grande solennità... saremo costì 27 corr.

Superiora

*Istituto Suore della Sacra Famiglia - Seriate Comonte (Bg) -* ... quest'anno non possiamo proprio venire... devono partecipare col canto alla festa del 40.o di parrocchialità del Rev.mo Arciprete.

Superiora I. C.

Non possiamo passar sotto silenzio la sorpresa dei Giovani di A. C. dell'Associazione S. Girolamo Miani della SS. Annunciata di Como, giunti con ogni mezzo: auto, moto... per partecipare alla festa e per accendere LA FIACCOLA da portare di ritorno come simbolo della fiamma dei loro cuori nell'apertura del nuovo anno sociale, e farla ardere davanti all'immagine di S. Girolamo.

## Vestizioni e Professioni

Anche quest'anno nel pomeriggio del 29 settembre è avvenuta la vestizione dell'abito di S. Girolamo di 23 giovani aspiranti alla vita religiosa dei Padri Somaschi.

Dopo due anni abbiamo visto con piacere presentarsi quattro candidati della Provincia Romana. Due poi provenienti dalla Sardegna, gli altri per la maggior parte dal-

la Lombardia, in numero di 10, cinque dal Piemonte, due dal Veneto.

La cerimonia della vestizione, oltre numerosi parenti ha richiamato in Basilica un discreto numero di devoti del Santo, lasciando in tutti segni di profonda commozione.

I giovani aspiranti, dopo essersi raccolti in preghiera all'altare della Madonna degli



I neo-novizi con il Rev. Padre Generale, Superiori e Confratelli

Orfani, erano giunti in Santuario processionalmente salmodiando. Li accompagnavano i Chierici e Padri venuti dalle varie Case e un discreto numero di Parroci e Sacerdoti dei paesi dei neonovizi.

Presiedeva la funzione il rev.mo Padre Generale, P. D. Saba De Rocco, che a vestizione compiuta rivolgeva opportune parole ai condidati e ai parenti. Invitava i primi a ringraziare il Signore per l'immenso dono della vocazione loro gratuitamente concessa dal Signore, porgeva il suo grazie ai genitori per la generosità con cui avevano offerto a S. Girolamo i loro figli.

Ritornati al tempio della Mater Orphanorum, davanti alla croce vermiglia tracciata dal S. Fondatore prima di morire, il rev.mo Padre Generale consegnò ai nuovi Novizi le Costituzioni dell'Ordine e il Crocifisso che dovranno essere per tutta la vita guida e sostegno per raggiungere il monte della santità.

### PROFESSIONI SEMPLICI

Il giorno seguente una decina di giovani Novizi hanno emessi i voti semplici.

Nel tempio della Madre degli Orfani emisero il rituale giuramento davanti al reverendissimo P. Generale alla presenza dei testimoni e di una folta corona di Padri Chierici e Sacerdoti secolari. Il resto della funzione, sempre suggestiva, si è svolto come al solito in Basilica.

Descrivere quello che avviene nel cuore di questi giovani mentre nel fiore della loro età voltano coraggiosamente le spalle al mondo, rinunciando all'indipendenza, alla ricchezza, alla famiglia, è difficile per non dire impossibile. Ogni vocazione è un misterioso scambio d'amore che si svolge nei segreti dei cuori tra Cristo e le anime.

Ma i nostri giovani che si votano a Cristo sanno che se corrisponderanno generosamente e lealmente agli impegni sacri assunti sul Vangelo e davanti l'altare del Signore, potranno compiere il miracolo di comunicare tale trasfigurazione interiore, tale gioia e vita a tante anime povere e bisognose, a tanta gioventù orfana e abbandonata.

Per questo, mentre porgiamo ai fortunati nuovi figli di S. Girolamo congratulazioni e auguri, ci sentiamo in dovere di raccomandarli tutti alle preghiere di tutti i devoti del Padre degli Orfani.

## Offerte

- L. 40.000 - Dell'Oro Ancilla, per g. r.
- L. 10.000 - Fam. Colombo, per g. r.
- L. 2.000 - N. N. per g. r. - S. Seregno.
- L. 1.000 - Fam. Sala Felice - Martini Ernesto di Lecco per g.r. - N. N. - Grotta Marina - Conca Elvira - Laticini Mariella - Pell. Seveso - Gina Benzoni.
- L. 500 - Sangalli G. Battista - N. N. - S. Germanedo - Crippa Vittoria - N. N. - Al. Serv. - N. N.
- L. 1.000 - Gina Benzoni.

## Abbonamenti

Ragazzini Bernardo - Nunzia della aVlle - Novizie Orsoline di Somasca - Crippa Maria - Sala Maria Amelia - Colombo Rosa - Valsecchi Maria - Sala Agnese - Coniugi Frasoni - Odorici D. Francesco - Orfanotrofo Gallaman - Riva Maria - Baggioli Evangelina.

Fratelli e sorelle nella sofferenza, sento il bisogno di raccontarvi di quale grazia il Signore m'ha voluto favorire. Dopo alcuni giorni trascorsi nuovamente all'ospedale (la terza volta in un anno) per un piccolo intervento, ritornata a casa, quasi subito mi sento invitare per telefono a passare la convalescenza a Somasca di Vercurago - S. Girolamo, nel Bergamasco; un paesino accoccolato a mezza costa sul versante est della Valle di San Martino, là dove essa si apre e raccoglie nel suo seno il Lago di Garlate. Quivi

Come non accettare la felice occasione di conoscere i luoghi che furono testimoni delle virtù, dello spirito di penitenza del grande Convertito della Madonna Grande?

#### Somasca, luogo spirante santità

Quassù tutto è pace, silenzio: si è penetrati, mi sembra, dallo spirito di semplicità, di povertà, di santità di Girolamo.

Tutto qui d'intorno parla di Lui. I due

COLLABORAZIONE TRA I MALATI

## S. Girolamo Emiliani

S. Girolamo Emiliani passò parte della sua vita terrena, consacrata al Signore nel servizio degli orfani, quivi fondò l'Ordine dei Servi dei Poveri, chiamato poi Somasco (dal nome del paese), quivi morì l'8 febbraio 1557.

Santuari, nel centro del paesino, tenuti con particolare cura dai buoni e ospitali suoi Figli: quello della Madonna degli Orfani, che racchiude la stanzetta ove il santo morì e in cui viene conservata, sulla parete, la cro-



La Valletta  
con la Chiesa  
e la fonte miracolosa



La Croce sulla Rocca del Castello

ce ch'egli tracciò colle sue mani prima di spirare: quello di San Girolamo Emiliani ove si venerano, racchiusi in una preziosa urna, il suo teschio ed altre reliquie insigni. La « Valletta » ove c'è una chiesina, il più antico santuario di S. Girolamo, il cui altare maggiore poggia sulla viva roccia del monte che la sovrasta e che incorpora il ruvido e pungente sasso su cui il santo prendeva i suoi brevi riposi. Sopra l'altare c'è ancora il punto da cui Girolamo fece miracolosamente scaturire l'acqua limpida per dissetare i suoi orfanelli, acqua che a distanza di secoli sgorga ancora e che attinta dai fedeli, talvolta ottiene grazie straordinarie a favore degli ammalati. La « Rocca » dove Girolamo tra i ruderi di un castello aveva sistemato il suo Orfanotrofio: accanto, la cappella dedicata da lui stesso a S. Ambrogio. Prima di giungere alla « Valletta », a tre quarti di salita, a destra vi è la famosa Scala Santa di 120 gradini alti e grezzi formati da grossi ed informi sassi. Molti di essi furono raccolti dal greto del vicino torrente Gallavesa che scorre ai limiti di Somasca e portati lassù dallo stesso Santo per costruire una rudimentale gradinata onde salire all'Eremo, una grotta naturale ove Girolamo si rifugiava, nel silenzio più volte al giorno e la notte, in peniten-

za ed estatica preghiera, davanti ad una rudimentale Croce.

#### Grande devozione

A Sua imitazione, i pellegrini salgono la Scala santa in ginocchio, meditando la Passione di Cristo e ottenendo, se ben disposti, moltissime indulgenze parziali e quattro volte all'anno anche plenarie, grazie spirituali preziose e, strappando, a volte, per intercessione del Santo, dei veri miracoli, a testimonianza dei quali stanno i busti in ferro, in gesso, le grucce, ecc., lasciati ex voto a tappezzare le pareti dell'eremo stesso.

Come Papa Ratti, anche l'attuale Pontefice conosce bene la Scala Santa per averla più volte salita in ginocchio non solo nei suoi anni giovanili, ma anche da Cardinale.

San Girolamo Emiliani è veramente un gran Santo, ma tanto poco conosciuto da noi veneti, da noi trevigiani in particolare.

#### S. Girolamo, Patrono dei Borellieri

Per lo stesso legame che v'è tra la Madonna Grande, il Segretariato, gli ammalati stessi, era giusto che i Borellieri considerassero S. Girolamo loro Patrono.

(continua a pag. 16)



S. Girolamo seppellisce i morti della peste.

## Da NORCIA - Visita illustre

L'undici settembre Mons. Alberto Scola, originario di Calolzio-Corte, Vescovo di Norcia è venuto a Somasca per ricevere la Professione di un gruppo di Novizie delle Orsoline di S. Girolamo di Somasca. Mentre S. Ecc. Scola compiva la cerimonia della Professione, il Vicario Generale della Diocesi di Norcia, che l'accompagnava, Mons. Antonio Ottaviali, approfittava per visitare i luoghi santificati da S. Girolamo e celebrare la S. Messa del Santo sù alla Valletta. Lo accompagnava il Rev.mo Arciprete di Calolzio Mons. Mutti.



## Attività parrocchiale a Somasca

Nella seconda metà di ottobre si è svolta in parrocchia una solenne settimana liturgica.

Fu aperta e conclusa con due funzioni paraliturgiche, accuratamente preparate e con una magnifica coreografia. Nella settimana ben cinque oratori tennero dei corsi di predicazione per categoria: alle signore, alle giovani, agli uomini ed ai giovani ed ai ragazzi; con relative bellissime filmine riguardanti l'argomento centrale: la S. Messa.

Il nostro ringraziamento agli Oratori, un plauso alla bella iniziativa del Molto Rev. Parroco ed auguriamo che abbia a produrre in tutti i parrocchiani un maggior impegno e frequenza alla S. Messa ed una partecipazione più attiva e devota.



## ROMA - S. Alessio All'Aventino

Nella Basilica di S. Alessio, dove ha sede la Curia Generale e lo Studentato somasco, hanno emesso la Professione Solenne tredici Chierici studenti di Teologia. Presiedeva la funzione il Rev.mo P. Generale, P. De Rocco Saba, attorniato dai Confratelli, da Superiori

di varie case, dai parenti dei Professi e devote persone.

Lo stesso giorno nella Casa dello Studentato di Colbetta emetteva pure la Professione Solenne Fra Giuseppe Caldato, mentre a Somasca il 30 ottobre terminava l'anno di No-

# Notiziario

viziato (ritardato per infermità) il nostro Ch. Munoretto GianMaria che nelle mani del P. Superiore (delegato del P. Generale) pronunciava la sua Professione Semplice.

A tutti questi carissimi Confratelli congratulazioni e auguri.



## Castelnuovo di Quero

Un singolare pellegrinaggio. Proprio nel mese di settembre, pochi giorni prima della festa (giorno 27) che ricorda il 450° anno dell'Apparizione della Madonna al Castello di Quero, sono giunti, accompagnati dal Rev.mo Parroco, dal Coadiutore e dalle Suore, numerosi pellegrini a visitare ed a pregare sulla Tomba gloriosa di S. Girolamo. Hanno voluto ricordare il Grande avvenimento, venendo devoti ad impetrare, dal singolare privilegiato della Madonna, grazie e benedizioni, Lui che proprio nella loro terra era stato liberato dalle catene della prigionia e convertito completamente da diventare Santo.



## MESTRE - Alto Bello

« Sapesse Mons. quanto bene fanno questi Padri », diceva in una udienza al suo segretario particolare, il Papa Giovanni XXIII.

Veramente hanno lavorato molto i nostri Padri nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria. Dopo tante speranze, sacrifici e preghiere, il primo ottobre veniva inaugurato il « Patronato S. Girolamo », un magnifico edificio per la gioventù della parrocchia, con ampia sala cinematografica, belle aule per il catechismo, moderne sale da gioco. E' un grandioso edificio moderno, costruito con buon gusto ed arte, adatto per accogliere e formare i giovani d'oggi. Il nostro plauso ai buoni Padri ed un grazie a quanti hanno cooperato e vorranno cooperare a togliere « i chiodi » che ancora rimangono.



## Dalla SPAGNA

Nuova fondazione: Il buon seme si propaga; nel 1957 si apriva la prima casa somasca in Spagna a La Guardia, diocesi di Santiago di Compostella, poi nel 1958 a Caldas de Reyes in provincia di Pontevedra, il Collegio di San Firmin, ed ora dopo due anni si è aperto un nuovo Istituto ad Arajuéz, nella provincia di Madrid vicino alla Capitale.

Allo zelo e valoroso coraggio dei nostri Confratelli vada il nostro saluto, il nostro augurio e la nostra preghiera, per aver dato nel 450° Anniversario dell'Apparizione un nuovo trono alla Ispiratrice di tutta l'Opera Somasca; la Mater Orphanorum.

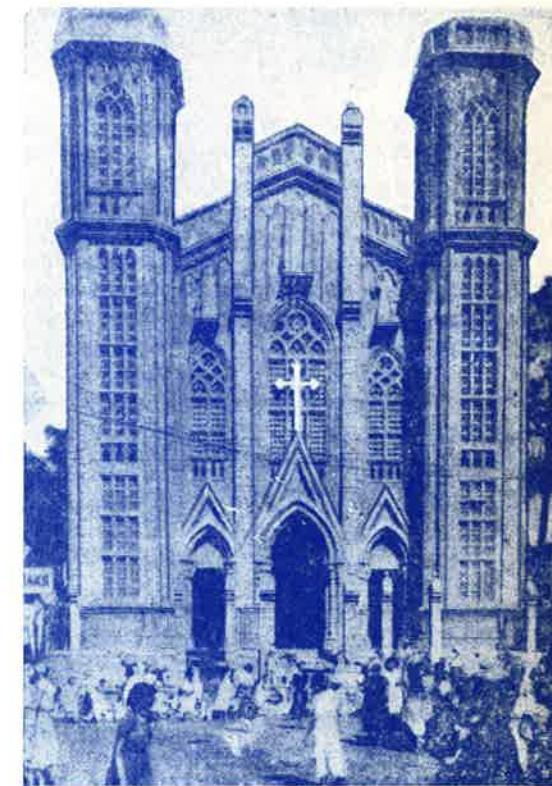


## Dall'AMERICA

S. Salvador. Il Molto Rev. Padre A. Gri-seri ci scrive dalla Parrocchia del Calvario: che perdurano ancora gli echi dei grandi festeggiamenti del Centenario della Parrocchia e che per l'occasione l'altare maggiore è stato rivestito di un artistico capitello di marmi preziosi e di un ricchissimo mosaico. Non meno solenni sono state le feste per la elezione a Basilica Minore del Santuario della Madon-

na di Guadalupe alla Ceiba, con la partecipazione di Mons. Mario Casariego somasco, di Ecc.mi Vescovi e moltissime Personalità.

Inoltre ci dà notizia che i due nuovi seminari minori somaschi, di S. Salvador e di Mexico, future speranze della nostra Missione d'America, vanno ingrossando le file con una cinquantina di elementi ciascuno, mentre il piccolo Pre-seminario de La Libertad, di Honduras fornisce buoni elementi.



America - S. Salvador - La Chiesa del Calvario

## CANADÀ - Montreal

Montréal - Rev. Père-J'aimerais recevoir quelques medailles et images de Saint Jérôme Emilien. Aussi Prières reliques et notices en français de sa vie. - Bien respectueusement - Emilien Lemieux.

Già abbiamo spedito - invieremo anche il Bollettino di S. Girolamo.

Loza Giancarlo di Torre de' Busi, è venuto con i genitori a far celebrare una Messa di ringraziamento per una grazia straordinaria ricevuta da S. Girolamo. Obbligato dai medici ad usare l'apparecchio ortopedico, ricorso con fede al Santo, nella visita di controllo per indosare l'apparecchio, fu trovato guarito. Riconoscente ha promesso di portare l'apparecchio nuovo non usato fra gli ex voto del Santuario.

\*\*

Corti Giovanna di Maggiano, colpita da paralisi ed immobile, raccomandata a S. Girolamo, ha ripreso l'articolazione e può muoversi ed alzarsi.

\*\*

N. N. offre a S. Girolamo una catenina d'oro per una « grande grazia ricevuta per l'intercessione del Santo ».

\*\*

Dosetti Maria è venuta a ringraziare il nostro Santo per una pronta guarigione da una pleure, che dava molta preoccupazione.

\*\*

I coniugi Frassoni di Pontida sono venuti con particolare devozione a fare la Scala Santa ed a portare una generosa offerta a S. Girolamo per aver ottenuto dopo cinque anni una grazia del tutto straordinaria.

Non potevano rassegnarsi di non veder allietato il loro matrimonio. La prima volta a stento la Signora poté scampare dalla morte perdendo anche un rene. Contro ogni indicazione dei medici che le dissero: « Se vuole tentiamo », fu operata, subì varie trasfusioni, però senza esito, solo accrescendo la sua fede in Dio. Dopo quattro anni veniva trovarsi in condizioni peggiori, tre mesi inferma e in continuo deperimento, riscontratole anche l'unico rene con i calcoli. Dai medici il caso era dato per disperato, anche nella creaturina non riscontravano alcun segno di vita. Confortata dal Padre Abate e consigliata dai familiari ricorse e fece voto a S. Girolamo che veramente veniva in suo aiuto. Nella notte ritenuta fatale per il già prolungarsi del caso complicato, improvvisamente si risolveva felicemente con l'assistenza di una comune ostetrica e la creaturina vive, sana e di Kg. 3,600 di peso.

I Coniugi Frassoni hanno voluto che venisse pubblicata questa grazia a loro soddisfazione e ad onore del nostro grande Taumaturgo.

## SOTTO LA PROTEZIONE DI S. GIROLAMO EMILIANI

Fam. Colombo da una generosa offerta al Santuario per una grazia ricevuta dal Santo.

\*\*

Fiorinda Adriano è venuta a ringraziare S. Girolamo e far celebrare una Messa di ringraziamento per la guarigione del figlio.

\*\*

A. Radaelli è venuta a portare un'offerta ed a ringraziare per una grazia ricevuta dal Santo.

\*\*

Melania Colombo ringrazia S. Girolamo per una « grande » grazia ricevuta per intercessione di S. Girolamo.

\*\*

A. Colombo, Antonella Spreafico, R. G. di Pontida, Rota Giuseppina hanno fatto un'offerta e fatto celebrare una Messa per grazia ricevuta.

\*\*

Romolo Gilardi di Lecco - Caleotto - offre a S. Girolamo un cuore d'argento per grazia ricevuta.

\*\*

SI RACCOMANDANO ALL' INTERCESSIONE  
DI S. GIROLAMO ed alle preghiere dei buoni :

Corti Giovanna, Dagosta Luigia, Unali Angela, Zandinini Dario, Panzeri Alfredo, avelli Giovanni, Castellani Alice, Magi Rinaldo, Ratti Giovanni, Tiorendi Anna.



Ci amava  
più di  
una Madre

MARIANNA  
LOZZA



Il 27 ottobre presso il nostro Santuario si sono svolti i Solenni Funerali per Suor Amabile Natali delle Suore di S. Girolamo di Somasca.

Dal 1947 fino alle ore 22 del 25 ottobre 1961, il suo grande cuore di Madre si era impegnato a fondo per il campo di apostolato affidatole dalla Provvidenza.

La sua scomparsa ha lasciato in tutti l'impressione di aver perso una mamma!

La buona Suora non ebbe che un programma formulato ripetutamente nel corso di Esercizi: « Far del bene a tutti, consacrarsi a tutti, sacrificarsi per tutti, prestarsi sempre » E si era prestata davvero sempre.

Era veramente preoccupazione sua far contenti tutti: i bambini dell'asilo, le « sue » figliole oratoriane, i ragazzi in chiesa che si preparavano ai sacramenti o assistevano alle funzioni, le mamme che si recavano a confidare le loro pene, i giovani, gli uomini che, sentivano volentieri la sua parola buona che li stimolava al bene.

Non meraviglia se tutti con la sua scomparsa hanno sentito mancare una mamma, una sorella, che per 14 anni ha profuso nell'umiltà e nel silenzio i tesori di bontà e saggezza di cui l'aveva arricchita il Signore. Ciò spiega il solenne svolgimento dei funerali in Basilica e la presenza dei m. r. Padri Nava Vanossi e Cossa ed altri sacerdoti.

« Quei pubblici suffragi, ebbe a dire la sua Rev.ma Madre Generale, sono la più grande testimonianza di stima e di affetto resa al suo instancabile zelo, testimonianza che à servito a sollevare il velo che nascondeva la sua virtù: lei che ci è vissuta accanto per molti anni umile e silenziosa ».

« Pregherò da angelo, soffrirò da martire, lavorerò da missionaria », aveva lasciato scritto, per aumentare la gloria di Dio e per la santificazione delle anime. Per il bene spirituale, delle « sue » figliole ne era tormentata fino all'inverosimile.

La raccomandiamo ai suffragi dei nostri lettori.

Il 10 Agosto ricorreva il terzo anniversario della morte di Marianna Lozza di Vercurago.

Si è spenta all'età di 79 anni dopo lunga malattia, nella sua umile casa di Vercurago.

Aveva da poco lasciato l'ospedale di Lecco dove era stata degente più di un mese. Il giorno prima della sua morte, sembrandole essersi ripresa discretamente dal male che la tormentava, aveva stabilito di salire al nostro Santuario, in macchina, per rendere l'ultimo suo atto di devozione al Santo che l'aveva sempre protetta ed aiutata, e per concludere un voto che da tempo aveva formulato: ma la morte l'ha colta nella notte stessa.

E' scomparsa nel silenzio e senza disturbare nessuno, raccolta nella preghiera dei Santi, proprio come era vissuta.

A Somasca veniva spesso e sempre volentieri, soprattutto entrava con gioia in Santuario che era un po' la « sua casa »: ai piedi di S. Girolamo sentiva sollevare un po' il suo spirito.

Passava poi in sacrestia per fare una visita ai « suoi Padri » come usava amabilmente chiamarli.

Negli ultimi anni giungeva quassù con passo lento, sostenuta dal suo bastone.

Essa non è più tra noi, ma il suo buon cuore è ancora qui accanto a S. Girolamo a pregare per tutti gli orfani e per quanti ha amato nella sua lunga esistenza.

I nipoti il giorno 27 c.m. - ore 8 - faranno celebrare una solenne ufficiatura presso il santuario a Lei tanto caro.



(continuazione da pag. 11)

Infatti S. Girolamo non solo fu pietoso e amoroso infermiere dei suoi orfanelli, ma lo fu, e con efficacia talvolta prodigiosa, per quanti avevano bisogno e in ogni occasione. Nei primi anni della sua conversione a Venezia servì gli ammalati negli ospedali, fondò due ospizi e durante la peste fece veramente il barelliere, girando giorno e notte per la sua città, trasportando gli appestati vivi all'ospedale, i morti a pietosa sepoltura. Fu proprio facendo il pietoso barelliere ed infermiere degli appestati che contrasse quella tremenda malattia che lo condusse alla tomba ancora in giovane età.

Oh, fratelli cari, se appena potete camminare e viaggiare, cercate di venire quassù in pellegrinaggio, e vedrete che S. Girolamo Emiliani non vi sarà avaro di grazie particolari.

Come sarebbe bello passare quassù tutti assieme un giorno di santo ritiro! E' un'utopia, è vero, ma questo vi dica quanto vi penso e quanto desidererei far godere a tutti ciò che il mio cuore, in questi giorni va godendo.

Ogni giorno vi ricordo nella S. Messa qui al Santuario, chiedendo anche per voi, che non potete venire, soprattutto per i più bisognosi, grazie speciali, spirituali e fisiche. In Colui che ci conforta, vi saluta tutti con affetto.

UNA VOSTRA SORELLA... FORTUNATA

#### IL SANTUARIO DI SAN GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

Preghiamo l'Amministrazione postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE  
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412-86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO

TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 C. C. POSTALE 17-143 BRESCIA

## Tripudio di carità dell'Orfanotrofio Emiliani

(Vita del Popolo)

Con indicibile soddisfazione si sono conclusi i *tre Corsi di Esercizi Spirituali* per infermi, organizzati come tutti gli anni dal «Segretariato Malati» della diocesi di Treviso. Fu una vera festa di carità, un tripudio... d'amore. I Padri Somaschi hanno offerto l'ambiente con fraterna cordialità. Eppure avevano vere scuse per rifiutarlo... e poi certe espressioni non si possono dimenticare: Sono sicuro, disse il Superiore, che gli ammalati attireranno le grazie di Dio su questa casa. Questo si è parlare da cristiani! Commovente! Il piccolo gruppo di barellieri sudati eppur sorridenti trasportavano le barelle, i seggioloni carichi del dolce peso dei sofferenti... il continuo servizio a turno per tre giorni, aiutando gli ammalati... anche nei più umili servizi... E le ancelle! Queste gentili e nobili creature, sempre premurose, infaticabili, sempre sorridenti, anche quando la stanchezza, il sonno... Come non additarle all'ammirazione dei buoni?

Questi i veri divi e le miss della Chiesa, che il gran mondo ignora, e pagati... con la sola gioia di servire Gesù negli ammalati.



## Il Santuario di S. Girolamo Emiliani e della Madre degli Orfani

SOMASCA (Bergamo)

PERIODICO BIMESTRALE  
del SANTUARIO di SOMASCA

Novembre - Dicembre

1961

ANNO XLV - N. 474

